

ELSAG DATAMAT E SELEX COMMUNICATION

Sicurezza e difesa, il "made in Genoa" sfonda

Al salone dell'aeronautica di Farnborough, presentati i progetti di espansione dei sistemi Tetra e Pss. Tucci: il G8 nuovo banco di prova

dal nostro inviato

LORENZO CRESCI

FARNBOROUGH. Selex Communications spinge su Tetra, sistema di comunicazione tra forze di polizia, Elsag Datamat punta sul mercato Usa. I fiori all'occhiello dell'elettronica per la difesa, terzo pilastro del business di Finmeccanica dopo aeronautica ed elicotteristica, caratterizzato da forti competenze liguri, vivono un momento importante in termini di investimenti e nuovi sistemi da diffondere nel mondo, per rispondere alle esigenze di una clientela che, come osserva il condirettore generale di Piazza Montegrappa, Remo Pertica, «ci chiede soluzioni caratterizzate da una forte interoperabilità» sia in ambito militare sia civile. Per questo Finmeccanica, al terzo giorno di salone a Farnborough, mette in campo le proprie forze per illustrare le nuove strategie: Selex Communications, Selex Sistemi Integrati, Selex Management, Selex Galileo ed Elsag Datamat.

Maurizio Tucci, ad di Selex Communications, si concentra su Tetra, «che è ormai una realtà e non più un progetto. Oggi abbiamo implementato la rete in Campania, così come in Basilicata e Calabria». E tuttavia «lo sviluppo e l'interesse del sistema è temporale e ha il suo reale valore se sviluppato in tempi plausibili. Oggi - prosegue Tucci - abbiamo un contratto con tre Regioni,



Guarguaglini e Torre

per le altre non ci sono i fondi. Un peccato, sarebbe strano avere una tecnologia che al confine da una regione all'altra si ferma. Vi immaginate? Le forze di polizia che inseguono un latitante e che fino a un certo punto comunicano tra loro, poi non ci riescono più, perdendosi tra linee in digitale o analogico. Sarebbe un paradosso». Scongiurabile se arriveranno i finanziamenti messi a rischio dalle manovre finanziarie. «Stiamo lavorando alla messa in rete di Sassari e presto sarà avviata l'attività di pianificazione della rete sarda - spiega ancora Tucci - Qui abbiamo una scadenza, il prossimo G8 della Maddalena». Per l'occasione Selex Comms si renderà protagonista di una rete di sicurezza per l'area specifica in cui si terrà l'appuntamento. Ma le possibili applicazioni del sistema sono ampliabili per progetti di sicurezza e «l'interesse delle amministrazioni locali è forte», conclude Tucci ricordando che, all'estero, i sistemi prodotti dall'azienda sono assai utilizzati nei mercati russo, turco e romeno.

È invece agli Usa che guarda Elsag Datamat con il proprio sistema di let-

tura di targhe automobilistiche, il Pss, *Patrol support system*: una sorta di palmare, che permette anche l'identificazione immediata di persone tramite le impronte digitali o carte d'identità elettroniche. «Ora possediamo il cento per cento della Elsag Americas - dice Carlo Gualdaroni, ad del gruppo - E a regime la linea di produzione e, anzi, addirittura molti dei prodotti e componenti utilizzati anche in Italia arrivano dagli Usa».

L'azienda ha in portafoglio ordini per 30 milioni di dollari già a fine del terzo trimestre. «Ma ci aspettiamo anche la progettazione di altri prodotti - prosegue Gualdaroni - anche se senza dubbio è forte l'interesse per il sistema Pss, per il quale il mercato è soddisfacente». Piace negli Usa, in Svizzera e in Cile. E in Italia? «Abbiamo appena firmato un contratto quadro con i Carabinieri per l'aggiornamento tecnologico degli strumenti in loro dotazione», chiude Gualdaroni. A proposito della dismissione di asset, quali il settore banche e finanze, il manager osserva come «Elsag Datamat abbia completato la riorganizzazione, le competenze del settore sono state reindirizzate». L'interesse ad avere coperture sul settore è confermato, con attenzione «alla sicurezza delle transazioni o delle agenzie bancarie che in bilancio rappresentano una parte importante». E mentre l'ad di Selex S.I., Marina Grossi, sottolinea l'evoluzione dei mercati per i radar di piccole dimensioni, Selex Galileo ha ufficializzato la fornitura ad AgustaWestland di 10 sistemi di equipaggiamento di torrette ottiche Eost 46 da montare sugli elicotteri Aw101 e Super Lynx 300.

cresci@ilsecoloxix.it

